



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "QUALE FUTURO PER LA BIBLIOTECA CIVICA MIRAFIORI?"
PRESENTATA IN DATA 13 APRILE 2018 - PRIMA FIRMATARIA CANALIS.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- una delle finalità statutarie della Città è quella di contribuire e rendere effettivo il diritto dei cittadini all'istruzione e alle pari opportunità formative e culturali, nel rispetto della libertà di educazione;
- parte delle finalità sopra riportate sono perseguite attraverso il Sistema Bibliotecario Urbano (SBU), denominato "Biblioteche civiche torinesi" (SBU), che comprende la Biblioteca Civica Centrale, la Biblioteca musicale "Andrea Della Corte", 16 sedi decentrate dislocate su tutto il territorio cittadino e le biblioteche carcerarie. Tutte queste sedi di servizio al pubblico sono tra loro collegate e complementari;

RILEVATO CHE

- la Biblioteca Civica Mirafiori si trova nel quartiere Mirafiori Sud, composto grosso modo da quattro zone principali: Mirafiori Sud, Cime Bianche, Borgata Mirafiori e Basse Lingotto, dove si trovano via Artom e via F.lli Garrone. In questo quartiere è situato il complesso industriale di FIAT Mirafiori e si trovano numerose case popolari, costruite negli anni Sessanta e Settanta per ospitare l'alto numero di immigrati provenienti dal Sud Italia, gran parte dei quali dipendenti dello stabilimento della Fiat. Il quartiere è tagliato a metà da corso Unione Sovietica, una delle principali vie di accesso alla città, che con le sue sei corsie e il traffico costante rappresenta di fatto una barriera urbanistica;
- il quartiere Mirafiori Sud non ha avuto servizi bibliotecari fino al mese di ottobre 1999, quando è stata inaugurata, a ovest di corso Unione Sovietica, la "Biblioteca Civica Mirafiori", una piccola sede situata nell'edificio scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi (corso Unione Sovietica 490). Lo spazio all'interno del Levi era stato concesso in comodato al Comune di Torino dall'allora Provincia di Torino;
- per ampliare i servizi offerti da questa prima sede è stata inaugurata nel dicembre del 2000, a est di corso Unione Sovietica, nel quartiere di via Artom, la "Biblioteca Cesare Pavese" di via Candiolo, al secondo piano di un edificio un tempo occupato dalla scuola media. Entrambe le biblioteche fanno parte del Sistema Bibliotecario Urbano;

- la Biblioteca Mirafiori occupa una superficie di circa 320 metri quadrati nel piano rialzato della scuola Primo Levi; è composta da un unico grande locale suddiviso dalle scaffalature in diverse aree: la zona centrale è dedicata alla narrativa italiana e straniera, un'area laterale ai libri di saggistica suddivisi per materia; sul lato opposto sono a disposizione i quotidiani e le riviste, i testi di consultazione quali enciclopedie, dizionari, atlanti, mentre i bambini e i ragazzi possono usufruire di uno spazio adeguatamente allestito, dove si svolgono anche le attività con le scuole; un'ultima area è dedicata alle attività culturali rivolte a gruppi di utenti; i posti di lettura sono 32, utilizzati da studenti con libri propri o da altri lettori;
- la Biblioteca Mirafiori, nonostante lo spazio limitato, con i suoi circa 19.559 volumi, i 6.213 audiovisivi tra CD musicali e DVD, i 102 periodici, il punto d'accesso della rete FreeTorinoWiFi, il servizio fotocopie in self-service, le 2 postazioni per la navigazione gratuita su internet, la postazione di interrogazione del catalogo online, offre una adeguata risposta ai bisogni dell'utenza. Nel corso dell'anno 2016 sono stati registrati 19.090 prestiti e 5.496 rinnovi per complessivi 24.586 movimenti; gli utenti totali sono 6.535, di cui 1.100 attivi (cioè che hanno fatto almeno un prestito nel 2016);
- tramite il servizio "Prestito Intersistema" gli utenti possono prenotare un libro presente in una qualsiasi delle biblioteche civiche torinesi e ritirarlo nella sede di preferenza, e quindi anche alla Mirafiori;
- ciò che da sempre ha caratterizzato l'attività della Biblioteca Mirafiori nel corso dei suoi 18 anni di apertura sono state da un lato le attività con le scuole e dall'altro le iniziative culturali rivolte all'utenza libera, adulti e bambini;
- per quanto riguarda le scuole sono stati attivati numerosi percorsi di promozione della lettura rivolti alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e alle scuole secondarie, anche in collaborazione con l'ufficio Attività Culturali della Biblioteca Civica Centrale, altri Enti e Associazioni. Nel corso del 2016 hanno partecipato 185 classi, sono state registrate 4.331 presenze di bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni, e sono stati effettuati 4.615 prestiti alle classi; parte degli incontri sono stati svolti in biblioteca, mentre per alcune iniziative sono state le bibliotecarie a recarsi presso le scuole;
- molteplici sono state nel corso degli anni le iniziative culturali proposte ai cittadini a utenza libera di ogni età: letture ad alta voce e laboratori di attività creative per bambini e adulti, gruppi di conversazione in lingua inglese, gruppi di lettura, corsi di tablet, incontri con professionisti ed esperti in varie materie, corsi di avvicinamento alla musica e alle danze popolari, knit-point per imparare in gruppo tecniche e punti di maglieria, lettura di favole per bambini, guida alla lettura di uno spartito musicale, eccetera;
- le bibliotecarie hanno sempre partecipato attivamente all'Osservatorio d'Area, collegio formato dai dirigenti scolastici, da insegnanti delle scuole di ogni organo e grado, da rappresentanti di Enti di formazione, di Associazioni, tutti operanti sul territorio, e da amministratori e impiegati della Circoscrizione;

- per quanto riguarda gli orari di apertura al pubblico, le Biblioteche Mirafiori e Cesare Pavese sono aperte a turno al mattino o al pomeriggio in modo tale che sul territorio sia presente almeno una biblioteca aperta dalle 08:30 del mattino alle 19:00 della sera dal martedì al venerdì, dalle 08:30 alle 18:00 il sabato e dalle 15:00 alle 20:00 il lunedì;

TENUTO CONTO CHE

- il boom di iscrizioni all'Istituto Levi ha determinato, all'inizio di quest'anno scolastico, la necessità di ricavare altre aule riorganizzando la distribuzione degli spazi;
- è emersa la necessità da parte della scuola di utilizzare per finalità scolastiche anche i 320 metri quadrati attualmente utilizzati dalla biblioteca;
- sulla questione sono intervenute la Città Metropolitana, sotto la cui competenza ricade l'Istituto Levi, l'Amministrazione della Circoscrizione 2 ed il Comune, per verificare l'eventuale disponibilità di locali vuoti in cui trasferire il servizio bibliotecario. Il Comune ha proposto come possibile destinazione l'Istituto comprensivo strada Castello di Mirafiori;
- tuttavia la Città Metropolitana, sotto la cui competenza ricade anche questo Istituto, ha espresso il dubbio che si riproponesse in futuro la necessità di spazi utili alla didattica a discapito dell'attività bibliotecaria;
- la Circoscrizione non ha tra gli immobili di propria competenza uno spazio idoneo ad ospitare la biblioteca;
- va inoltre considerato che la Biblioteca non può essere portata troppo lontano dall'attuale sede per consentire ai suoi frequentatori più abituali, cioè gli anziani e i minori, di poter continuare ad accedervi facilmente;
- a inizio marzo, è giunta agli Uffici circoscrizionali una petizione firmata da 166 cittadini per chiedere lo spostamento dei libri al primo piano dell'anagrafe di strada Comunale di Mirafiori. Questa ipotesi è stata tuttavia esclusa per motivi di sicurezza e per barriere architettoniche;
- il 28 febbraio 2018 si è svolta un'assemblea pubblica in Circoscrizione 2, con l'Assessora Leon, per discutere dello spostamento della biblioteca;
- in questa sede l'Assessora Leon ha proposto di sostituire l'attuale servizio della Biblioteca Mirafiori con un servizio itinerante Bibliobus (dotato di wifi e contenente fino a 1.200 volumi), con uno spazio lettura in via Negarville 8/48 (locali al pian terreno occupati dall'Associazione Aris, dall'aula studio Manuela Ribas del progetto Alloggiami) e con il potenziamento dell'orario di apertura della Biblioteca Pavese;
- questa soluzione renderebbe impossibile la continuazione delle molteplici attività culturali e di incontro attualmente offerte dalla Biblioteca Mirafiori;
- inoltre, lo spazio in via Negarville è di competenza dei Servizi Sociali della Circoscrizione 2, che sarebbero necessariamente penalizzati da questa decisione;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) la data del prossimo incontro con la Circoscrizione per rendere effettivo il suo coinvolgimento nel processo decisionale;
- 2) se siano stati individuati nuovi spazi alternativi a quelli proposti finora;
- 3) se ci sia stato un confronto con il personale della biblioteca per individuare la soluzione meno penalizzante per gli attuali utenti;
- 4) se sia previsto un altro incontro con la cittadinanza.

Presentazione: CANALIS, LUBATTI.